

*COMUNE DI LUINO*

*Provincia di Varese*

**Parere dell'organo di revisione sulla proposta di  
BILANCIO DI PREVISIONE 2020 - 2022  
e documenti allegati**

IL REVISORE UNICO

Dott. Giuseppe MAFFEI

**Sommario**

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI .....	3
NOTIZIE GENERALI SULL'ENTE .....	5
DOMANDE PRELIMINARI.....	5
VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI .....	5
GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2018 .....	5
BILANCIO DI PREVISIONE 2020-2022 .....	6
Riepilogo generale entrate e spese per titoli.....	6
Fondo pluriennale vincolato (FPV).....	8
Previsioni di cassa .....	9
Verifica equilibrio corrente anni 2020-2022.....	11
Entrate e spese di carattere non ripetitivo.....	12
La nota integrativa .....	13
VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI .....	15
Verifica della coerenza interna.....	15
Verifica della coerenza esterna.....	<b>Errore. Il segnalibro non è definito.</b>
VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2020-2022.....	17
A) ENTRATE.....	17
Entrate da fiscalità locale .....	17
Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria.....	19
Entrate da titoli abitativi (proventi da permessi da costruire) e relative sanzioni.....	19
Sanzioni amministrative da codice della strada .....	20
Proventi dei beni dell'ente .....	20
Proventi dei servizi pubblici.....	21
B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI.....	22
Spese di personale .....	22
Spese per incarichi di collaborazione autonoma.....	23
Spese per acquisto beni e servizi .....	23
Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE) .....	24
Fondo di riserva di competenza .....	25
Fondi per spese potenziali .....	25
Fondo di riserva di cassa .....	25
Fondo di garanzia dei debiti commerciali.....	26
ORGANISMI PARTECIPATI .....	26
SPESE IN CONTO CAPITALE .....	28
INDEBITAMENTO .....	29
OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI.....	30
CONCLUSIONI .....	31

## PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI

Il sottoscritto dott. Giuseppe MAFFEI, revisore nominato con delibera dell'organo consiliare n. 44 del 29/11/2018;

### **Premesso**

- che l'ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del D. Lgs. 267/2000 (di seguito anche TUEL), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio di cui all' allegato 9 al D. Lgs.118/2011.
- che è stato ricevuto in data 17/04/2020 lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2020-2022, approvato dalla giunta comunale in data 16/04/2020 con delibera n. 36 completo degli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo indicati:

nell'[art.11, comma 3 del D. Lgs.118/2011](#):

- il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione dell'esercizio 2019;
- il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
- il prospetto concernente la composizione del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
- il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
- il prospetto delle spese previste per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
- la nota integrativa redatta secondo le modalità previste dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs.118/2011;

nell'art.172 del D.Lgs.267/2000 e punto 9.3 del P.C. applicato allegato 4/1 al [D. Lgs. n.118/2011](#) lettere g) ed h):

- l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione, del bilancio consolidato deliberati e relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione, dei rendiconti e dei bilanci consolidati delle unioni di comuni e dei soggetti considerati nel gruppo "amministrazione pubblica" di cui al principio applicato del bilancio consolidato allegato al [D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118](#), e successive modificazioni, relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui il bilancio si riferisce. Tali documenti contabili sono allegati al bilancio di previsione qualora non integralmente pubblicati nei siti internet indicati nell'elenco;
- la deliberazione, da adottarsi annualmente prima dell'approvazione del bilancio, con la quale i comuni verificano la quantità e qualità di aree e fabbricati da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie - ai sensi delle leggi 18 aprile 1962, n. 167, 22 ottobre 1971, n. 865, e 5 agosto 1978, n. 457, che potranno essere ceduti in proprietà od in diritto di superficie; con la stessa deliberazione i comuni stabiliscono il prezzo di cessione per ciascun tipo di area o di fabbricato;
- le deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio successivo, le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi ivi incluso eventuali riduzioni/esenzioni di tributi locali;

- la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale prevista dalle disposizioni vigenti in materia (D.M. 18/2/2013) e gli otto parametri individuati dall'Osservatorio sulla finanza e contabilità locale del Ministero dell'Interno con atto di indirizzo del 20/02/2018 e approvati Decreto interministeriale Ministero Interno e Ministero Economia del 28 dicembre 2018;
- il prospetto della concordanza tra bilancio di previsione e rispetto degli equilibri di bilancio secondo lo schema allegato al [D. Lgs. n.118/2011](#);
- il «Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio» previsto dall'articolo 18-bis del decreto legislativo n. 118 del 2011;

necessari per l'espressione del parere:

- il documento unico di programmazione (DUP) e la nota di aggiornamento dello stesso predisposti conformemente all'art.170 del D.Lgs.267/2000 dalla Giunta;
- la delibera di Giunta di destinazione della parte vincolata dei proventi per sanzioni alle norme del codice della strada;
- la proposta delibera del Consiglio di conferma delle aliquote e tariffe per i tributi locali;
- il programma delle collaborazioni autonome di cui all'art. 46 del D.L. n.112/2008 contenuto nella nota di aggiornamento al DUP;
- il limite massimo delle spese per incarichi di collaborazione di cui all'art. 46 comma 3 del D.L. 112/2008;
- il limite massimo delle spese per personale a tempo determinato, con convenzione e con collaborazioni coordinate e continuative, di cui all'art. 9 comma 28 del D.L.78/2010;
- la sussistenza dei presupposti per le condizioni di cui all'articolo 1, commi 138,146 e 147 della Legge n. 228/2012;
- l'elenco delle spese finanziate con i proventi dei titoli abilitativi edilizi e relative sanzioni di cui all'art. 1 comma 460 della Legge n.232/2016;
- l'elenco delle entrate e spese non ricorrenti.

e i seguenti documenti messi a disposizione:

- documenti e prospetti previsti dallo statuto e dal regolamento di contabilità;
- il prospetto analitico delle spese di personale previste in bilancio come individuate dal comma 557 dell'art.1 della Legge n. 296/2006;

- viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il [TUEL](#);

- visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;

- visto il regolamento di contabilità;

- visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;

visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art.153, comma 4 del D.Lgs. n. 267/2000, in data 16/4/2020. in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2020-2022;

L'organo di revisione ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del D.Lgs. n. 267/2000.

## NOTIZIE GENERALI SULL'ENTE

Il Comune di Luino registra una popolazione al 01.01.2019 di n 14.306 abitanti.

## DOMANDE PRELIMINARI

L'Ente entro il 30 novembre 2019 ha aggiornato gli stanziamenti 2019 del bilancio di previsione 2019-2021.

L'organo di revisione ha verificato che le previsioni di bilancio - in ossequio ai principi di veridicità ed attendibilità - sono suffragate da analisi riferite ad un adeguato arco di tempo o, in mancanza, ad altri parametri di riferimento eseguite dai responsabili dei servizi competenti, nel rispetto dell'art. 162, co. 5, TUEL e del postulato n. 5 di cui all'allegato 1 del D.Lgs. n. 118/2011.

L'Ente ha gestito in esercizio provvisorio nel rispetto delle prescrizioni e limitazioni previste dall'art. 163 del TUEL.

L'Ente ha rispettato i termini di legge per l'adozione del bilancio di previsione 2020-2022.

Al bilancio di previsione sono stati allegati tutti i documenti di cui all'art. 11, co. 3, del d.lgs. n. 118/2011; al punto 9.3 del principio contabile applicato 4/1, lett. g) e lett. h); all'art. 172 TUEL e al DM 9 dicembre 2015, allegato 1, con particolare riferimento al Documento Unico di Programmazione (DUP).

L'Ente ha adottato il "Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio" di cui all'art. 18-bis, d.lgs. 23 giugno 2011 n. 118, secondo gli schemi di cui al DM 22 dicembre 2015, allegato 1, con riferimento al bilancio di previsione.

L'Ente non ha richiesto anticipazioni di liquidità a breve termine per l'accelerazione del pagamento dei debiti commerciali ai sensi dell'art. 1, commi da 849 a 857, della l. n. 145/2018 (legge di bilancio 2019).

L'Ente non si è avvalso della possibilità di rinegoziare i mutui della Cassa Depositi e Prestiti trasferiti al Ministero dell'Economia e delle finanze in attuazione dell'art. 5, commi 1 e 3 del d.l. n. 269/2003, convertito con modificazioni dalla l. n. 326/2003, prevista dall'art. 1, comma 961 della legge di bilancio 2019, le cui modalità operative sono state definite dal D.M. 30/08/2019.

## VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI

### **GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2019**

L'organo consiliare ha approvato con delibera n. 24 del 04/06/2019 la proposta di rendiconto per l'esercizio 2018.

Da tale rendiconto, come indicato nella relazione dell'organo di revisione formulata con verbale in data 16/05/2019 si evidenzia che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultano debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- è stato rispettato l'obiettivo del pareggio di bilancio;
- sono state rispettate le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati;
- è stato conseguito un risultato di amministrazione disponibile (lett. E) positivo;
- gli accantonamenti risultano congrui.

La gestione dell'anno 2018 si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2018 così distinto ai sensi dell'art.187 del TUEL:

#### Risultato di amministrazione

	<b>31/12/2018</b>
Risultato di amministrazione (+/-)	3.490.554,59
di cui:	
a) Fondi vincolati	762.311,29
b) Fondi accantonati	2.611.581,73
c) Fondi destinati ad investimento	115.997,68
d) Fondi liberi	663,89
<b>TOTALE RISULTATO AMMINISTRAZIONE</b>	<b>3.490.554,59</b>

Dalle comunicazioni ricevute e dalle verifiche effettuate non risultano passività potenziali probabili per una entità superiore al fondo accantonato nel risultato di amministrazione.

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

#### Situazione di cassa

	<b>2017</b>	<b>2018</b>	<b>2019</b>
Disponibilità:	867.053,94	3.454.430,63	4.347.192,24
di cui cassa vincolata	278.608,67	46.405,84	539.234,00
anticipazioni non estinte al 31/12	0,00	0,00	0,00

L'ente si è dotato di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere.

## BILANCIO DI PREVISIONE 2020-2022

L'Organo di revisione ha verificato, mediante controlli a campione, che il sistema contabile adottato dall'ente, nell'ambito del quale è stato predisposto il bilancio di previsione, utilizza le codifiche della contabilità armonizzata.

Il bilancio di previsione proposto rispetta il pareggio finanziario complessivo di competenza e gli equilibri di parte corrente e in conto capitale, ai sensi dell'articolo 162 del Tuel.

Le previsioni di competenza per gli anni 2020, 2021 e 2022 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2019 sono così formulate:

### *Riepilogo generale entrate e spese per titoli*

## Allegato n.9 - Bilancio di previsione

**BILANCIO DI PREVISIONE**  
**RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI**

TITOLO TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEFINITIVE 2019	PREVISIONI DELL'ANNO		
					2020	2021	2022
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti <sup>(1)</sup>		previsioni di competenza	157.521,37	96.957,07	0,00	0,00
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale <sup>(1)</sup>		previsioni di competenza	2.347.569,52	2.797.232,85	0,00	0,00
	Utilizzo avanzo di Amministrazione		previsioni di competenza	596.300,00	0,00		
	di cui avanzo utilizzato anticipatamente <sup>(2)</sup>		previsioni di competenza	0,00	0,00		
	di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità		previsioni di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento		previsioni di cassa	3.454.430,63	4.109.162,13		
10000	<b>TITOLO 1</b> Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	4.809.884,82	previsione di competenza previsione di cassa	8.977.000,00 8.419.799,00	9.110.000,00 9.764.289,19	9.132.000,00	9.121.410,00
20000	<b>TITOLO 2</b> Trasferimenti correnti	928.388,90	previsione di competenza previsione di cassa	2.569.770,00 3.148.459,73	2.716.046,00 3.030.681,00	2.536.700,00	2.522.700,00
30000	<b>TITOLO 3</b> Entrate extratributarie	2.306.316,63	previsione di competenza previsione di cassa	5.636.420,00 5.999.887,76	5.577.210,00 6.078.038,00	5.576.670,00	5.577.170,00
40000	<b>TITOLO 4</b> Entrate in conto capitale	523.564,65	previsione di competenza previsione di cassa	4.266.198,93 3.255.520,00	4.298.004,03 2.651.862,00	7.870.900,00	6.953.000,00
50000	<b>TITOLO 5</b> Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00	700.000,00 700.000,00	0,00	0,00
60000	<b>TITOLO 6</b> Accensione prestiti	722.351,02	previsione di competenza previsione di cassa	1.130.000,00 0,00	0,00 722.351,02	0,00	0,00
70000	<b>TITOLO 7</b> Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	previsione di competenza previsione di cassa	5.000.000,00 2.000.000,00	5.000.000,00 500.000,00	5.000.000,00	5.000.000,00
90000	<b>TITOLO 9</b> Entrate per conto terzi e partite di giro	31.503,53	previsione di competenza previsione di cassa	7.600.000,00 5.637.746,00	7.700.000,00 2.912.052,48	7.700.000,00	7.700.000,00
	<b>TOTALE TITOLI</b>	9.322.009,55	previsione di competenza previsione di cassa	35.179.388,93 28.461.412,49	35.101.260,03 26.359.273,69	37.816.270,00	36.874.280,00
	<b>TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE</b>	9.322.009,55	previsione di competenza previsione di cassa	38.280.779,82 31.915.843,12	37.995.449,95 30.468.435,82	37.816.270,00	36.874.280,00

(1) Se il bilancio di previsione è predisposto prima del 31 dicembre dell'esercizio precedente, indicare la stima degli impegni al 31 dicembre dell'anno in corso di gestione imputati agli esercizi successivi finanziati dal fondo  
(2) Indicare l'importo dell'utilizzo della parte vincolata del risultato di amministrazione determinato nell'Allegato a) Risultato presunto di amministrazione (All a) Ris amm Pres). A seguito dell'approvazione del rendiconto è possibile utilizzare la quota libera del risultato di amministrazione. In attuazione di quanto previsto dall'art. 187, comma 3, del TUEL e dell'art. 42, comma 8, del DLgs 118/2011, 8. le quote del risultato di amministrazione presunto dell'esercizio precedente costituite da accantonamenti risultanti dall'ultimo consuntivo approvato o derivanti da fondi vincolati possono essere applicate al primo esercizio del bilancio di previsione per il finanziamento delle finalità cui sono destinate.

**BILANCIO DI PREVISIONE**  
**RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI**

TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONI DEFINITIVE 2019	PREVISIONI		
				ANNO 2020	DELL'ANNO 2021	DELL'ANNO 2022
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE		0,00	0,00	0,00	0,00
	DISAVANZO DERIVANTE DA DEBITO AUTORIZZATO E NON CONTRATTO		0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TITOLO 1</b>	<b>SPESE CORRENTI</b>	4.008.741,27	17.011.811,37	16.907.113,07	16.689.270,00	16.642.180,00
			di cui già impegnato*	4.941.869,86	1.420.334,20	14.339,39
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	18.578.031,09	16.850.459,90	
<b>TITOLO 2</b>	<b>SPESE IN CONTO CAPITALE</b>	1.980.272,14	7.902.768,45	6.863.736,88	7.570.900,00	6.643.000,00
			di cui già impegnato*	4.237.155,41	239.243,20	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	4.606.258,65	4.125.272,57	
<b>TITOLO 3</b>	<b>SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE</b>	0,00	0,00	700.000,00	0,00	0,00
			di cui già impegnato*	0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	700.000,00	
<b>TITOLO 4</b>	<b>RIMBORSO DI PRESTITI</b>	0,00	766.200,00	824.600,00	856.100,00	889.100,00
			di cui già impegnato*	0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	766.200,00	824.600,00	
<b>TITOLO 5</b>	<b>CHIUSURA ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE</b>	0,00	5.000.000,00	5.000.000,00	5.000.000,00	5.000.000,00
			di cui già impegnato*	0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	2.000.000,00	500.000,00	
<b>TITOLO 7</b>	<b>SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO</b>	329.873,00	7.600.000,00	7.700.000,00	7.700.000,00	7.700.000,00
			di cui già impegnato*	0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	5.741.271,00	3.120.911,11	
	<b>TOTALE TITOLI</b>	<b>6.318.886,41</b>	<b>38.280.779,82</b>	<b>37.995.449,95</b>	<b>37.816.270,00</b>	<b>36.874.280,00</b>
			di cui già impegnato*	9.179.025,27	1.659.577,40	14.339,39
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	31.691.760,74	26.121.243,58	
	<b>TOTALE GENERALE DELLE SPESE</b>	<b>6.318.886,41</b>	<b>38.280.779,82</b>	<b>37.995.449,95</b>	<b>37.816.270,00</b>	<b>36.874.280,00</b>
			di cui già impegnato*	9.179.025,27	1.659.577,40	14.339,39
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	31.691.760,74	26.121.243,58	

Le previsioni di competenza rispettano il principio generale n.16 e i principi contabili e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

### **Fondo pluriennale vincolato (FPV)**

Il fondo pluriennale vincolato, disciplinato dal principio contabile applicato della competenza finanziaria, è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Le fonti di finanziamento del Fondo pluriennale vincolato iscritto nella parte entrata del bilancio per l'esercizio 2020 sono le seguenti:



<b>Fonti di finanziamento FPV</b>	<b>Importo</b>
Totale entrate correnti vincolate	0,00
Entrata corrente non vincolata in deroga per spese di personale	96.957,07
Entrata corrente non vincolata in deroga per patrocinio legali esterni	0,00
entrata in conto capitale	2.797.232,85
assunzione prestiti/indebitamento	0,00
altre risorse ( da specificare)	0,00
<b>TOTALE</b>	<b>2.894.189,92</b>

<b>Rappresentazione del Fondo pluriennale vincolato 2020</b>	<b>Importo</b>
<b>FPV APPLICATO IN ENTRATA</b>	<b>2.894.189,92</b>
<b>FPV di parte corrente applicato</b>	96.957,07
<b>FPV di parte capitale applicato (al netto dell'indebitamento)</b>	2.797.232,85
<b>FPV di parte capitale applicato al bilancio (derivante da indebitamento)</b>	0,00
<b>FPV di entrata per partite finanziarie</b>	0,00
<b>FPV DETERMINATO IN SPESA</b>	<b>2.894.189,92</b>
<b>FPV corrente:</b>	<b>96.957,07</b>
- quota determinata da impegni/prenotazioni da esercizio precedente	96.957,07
- quota determinata da impegni/prenotazioni nell'esercizio cui si riferisce il bilancio	0,00
<b>FPV di parte capitale (al netto dell'indebitamento):</b>	<b>2.797.232,85</b>
- quota determinata da impegni/prenotazioni da esercizio precedente	2.797.232,85
- quota determinata da impegni/prenotazioni nell'esercizio cui si riferisce il bilancio	0,00
<b>FPV di parte capitale determinato in bilancio (per la parte alimentata solo da indebitamento)</b>	<b>0,00</b>
- quota determinata da impegni/prenotazioni da esercizio precedente	0,00
- quota determinata da impegni/prenotazioni nell'esercizio cui si riferisce il bilancio	0,00
<b>Fondo pluriennale vincolato di spesa per partite finanziarie</b>	<b>0,00</b>

L'organo di revisione ha verificato, anche mediante controlli a campione, i cronoprogrammi di spesa e che il Fpv di spesa corrisponda al Fpv di entrata dell'esercizio successivo.

### ***Previsioni di cassa***

<b>PREVISIONI DI CASSA ENTRATE PER TITOLI</b>		
		<b>PREVISIONI DI CASSA ANNO 2020</b>
	<b>Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento</b>	<b>4.109.162,13</b>
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	9.764.289,19
2	Trasferimenti correnti	3.030.681,00
3	Entrate extratributarie	6.078.038,00
4	Entrate in conto capitale	2.651.862,00
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	700.000,00
6	Accensione prestiti	722.351,02
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	500.000,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	2.912.052,48
	<b>TOTALE TITOLI</b>	<b>26.359.273,69</b>
	<b>TOTALE GENERALE ENTRATE</b>	<b>30.468.435,82</b>

<b>PREVISIONI DI CASSA DELLE SPESE PER TITOLI</b>		
		<b>PREVISIONI DI CASSA ANNO 2020</b>
1	Spese correnti	16.850.459,90
2	Spese in conto capitale	4.125.272,57
3	Spese per incremento attività finanziarie	700.000,00
4	Rimborso di prestiti	824.600,00
5	Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere	500.000,00
7	Spese per conto terzi e partite di giro	3.120.911,11
	<b>TOTALE TITOLI</b>	<b>26.121.243,58</b>
	<b>SALDO DI CASSA</b>	<b>4.347.192,24</b>

Gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili.

L'organo di revisione ha verificato che il saldo di cassa non negativo assicura il rispetto del comma 6 dell'art.162 del TUEL.

L'organo di revisione ha verificato che la previsione di cassa relativa all'entrata sia stata calcolata tenendo conto del trend della riscossione nonché di quanto accantonato al Fondo Crediti dubbia esigibilità di competenza e in sede di rendiconto.

In merito alla previsione di cassa spesa, l'organo di revisione ha verificato che la previsione tenga in considerazione le poste per le quali risulta prevista la re-imputazione ("di cui FPV") e che, pertanto, non possono essere oggetto di pagamento nel corso dell'esercizio.

Il fondo iniziale di cassa al 01.01.2020 comprende la cassa vincolata per euro 539.234,33.

L'ente si è dotato di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere.

La differenza fra residui + previsione di competenza e previsione di cassa è dimostrata nel seguente prospetto:

BILANCIO DI PREVISIONE CASSA RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI					
TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI	PREV. COMP.	TOTALE	PREV. CASSA
	<b>Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>4.109.162,13</b>
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	4.809.884,82	9.110.000,00	13.919.884,82	9.764.289,19
2	Trasferimenti correnti	928.388,90	2.716.046,00	3.644.434,90	3.030.681,00
3	Entrate extratributarie	2.306.316,63	5.577.210,00	7.883.526,63	6.078.038,00
4	Entrate in conto capitale	523.564,65	4.298.004,03	4.821.568,68	2.651.862,00
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	-	700.000,00	700.000,00	700.000,00
6	Accensione prestiti	722.351,02	0,00	722.351,02	722.351,02
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	-	5.000.000,00	5.000.000,00	500.000,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	31.503,53	7.700.000,00	7.731.503,53	2.912.052,48
	<b>TOTALE TITOLI</b>	<b>9.322.009,55</b>	<b>35.101.260,03</b>	<b>44.423.269,58</b>	<b>26.359.273,69</b>
	<b>TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE</b>	<b>9.322.009,55</b>	<b>35.101.260,03</b>	<b>44.423.269,58</b>	<b>30.468.435,82</b>

BILANCIO DI PREVISIONE CASSA RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI					
TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI	PREV. COMP.	TOTALE	PREV. CASSA
1	Spese Correnti	4.008.741,27	16.907.113,07	20.915.854,34	16.850.459,90
2	Spese In Conto Capitale	1.980.272,14	6.863.736,88	8.844.009,02	4.125.272,57
3	Spese Per Incremento Di Attivita' Finanziarie	-	700.000,00	700.000,00	700.000,00
4	Rimborso Di Prestiti	-	824.600,00	824.600,00	824.600,00
5	Chiusura Anticipazioni Da Istituto Tesoriere/Cassiere	-	5.000.000,00	5.000.000,00	500.000,00
7	Spese Per Conto Terzi E Partite Di Giro	329.873,00	7.700.000,00	8.029.873,00	3.120.911,11
	<b>TOTALE GENERALE DELLE SPESE</b>	<b>6.318.886,41</b>	<b>37.995.449,95</b>	<b>44.314.336,36</b>	<b>26.121.243,58</b>
	<b>SALDO DI CASSA</b>				<b>4.347.192,24</b>

### Verifica equilibrio corrente anni 2020-2022

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del TUEL sono così assicurati:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		2020	2021	2022
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		4.109.162,13		
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	96.957,07	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	17.403.256,00 0,00	17.245.370,00 0,00	17.221.280,00 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti <i>di cui:</i> - fondo pluriennale vincolato - fondo crediti di dubbia esigibilità	(-)	16.907.113,07 0,00 1.196.000,00	16.689.270,00 0,00 1.258.500,00	16.642.180,00 0,00 1.256.000,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	824.600,00	856.100,00	889.100,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> <i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>	(-)	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00
<b>G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)</b>		<b>-231.500,00</b>	<b>-300.000,00</b>	<b>-310.000,00</b>
<b>ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI</b>				
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti <sup>(2)</sup> <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	0,00 0,00	-	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	231.500,00 0,00	300.000,00 0,00	310.000,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE <sup>(3)</sup></b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>O=G+H+I-L+M</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

L'importo di euro 231.500,00 di entrate in conto capitale destinate al ripiano del bilancio corrente sono costituite da oneri di urbanizzazione.

L'ente non si è avvalso della facoltà di utilizzare le economie di risorse derivanti da operazioni di rinegoziazione mutui e prestiti per finanziare, in deroga, spese di parte corrente ai sensi dell'art. 1 comma 867 Legge 205/2017.

### ***Entrate e spese di carattere non ripetitivo***

L'articolo 25, comma 1, lettera b) della legge 31/12/2009, n.196, relativamente alla classificazione delle entrate dello stato, distingue le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata a uno o più esercizi.

E' definita a regime ricorrenti un'entrata che si presenta con continuità in almeno 5 esercizi, per importi costanti nel tempo.

Tutti i trasferimenti in conto capitale sono non ricorrenti a meno che non siano espressamente definiti "continuativi" dal provvedimento o dalla norma che ne autorizza l'erogazione.

E' opportuno includere tra le entrate "non ricorrenti" anche le entrate presenti "a regime" nei bilanci dell'ente, quando presentano importi superiori alla media riscontrata nei cinque esercizi precedenti.

In questo caso le entrate devono essere considerate ricorrenti fino a quando superano tale importo e devono essere invece considerate non ricorrenti quando tale importo viene superato.

Le entrate da concessioni pluriennali che non garantiscono accertamenti costanti negli esercizi e costituiscono entrate straordinarie non ricorrenti sono destinate al finanziamento di interventi di investimento. (cfr. punto 3.10 del principio contabile applicato 4/2 D.Lgs.118/2011)

Nel bilancio sono previste nei primi tre titoli le seguenti entrate e nel titolo I le seguenti spese non ricorrenti (indicare solo l'importo che, come riportato nel commento, supera la media dei cinque anni precedenti).

<b>Entrate non ricorrenti destinate a spesa corrente</b>	<b>Anno 2020</b>	<b>Anno 2021</b>	<b>Anno 2022</b>
Contributo Regionale rimborso spese personale progetto Smart Border	20.000,00	20.000,00	20.000,00
Proventi INAIL indennità invalidità temporanea	2.000,00	2.000,00	2.000,00
Contributo statale rimborso elezioni	26.500,00	26.500,00	26.500,00
Trasferimenti urgenti misure di sostegno alimentare	111.706,00	0,00	0,00
Recupero evasione IMU *	178.349,93	158.789,40	149.380,41
Recupero evasione TARSU/TARI *	143.341,08	135.095,87	135.095,87
<b>Totale</b>	<b>481.897,01</b>	<b>342.385,27</b>	<b>332.976,28</b>

\* quote depurate dell'accantonamento a FCDE non destinate al finanziamento della spesa corrente dell'ente

<b>Spese del titolo 1° non ricorrenti</b>	<b>Anno 2020</b>	<b>Anno 2021</b>	<b>Anno 2022</b>
consultazione elettorali e referendarie locali	26.500,00	26.500,00	26.500,00
rimborso oneri e indennità fine rapporto amministratori in aspettativa	1.500,00	1.500,00	1.500,00
indennità e rimborsi a commissioni di concorso	2.000,00	2.000,00	2.000,00
contratti di somministrazione lavoro flessibile	45.000,00	35.000,00	35.000,00
acquisto materiale riordino archivio	1.500,00	1.500,00	1.500,00
liti arbitraggi e risarcimenti	45.000,00	45.000,00	45.000,00
<i>parziale</i>	<i>121.500,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
solidarietà alimentare - misure urgenti di sostegno	111.706,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>233.206,00</b>	<b>111.500,00</b>	<b>111.500,00</b>

## **La nota integrativa**

La nota integrativa allegata al bilancio di previsione indica come disposto dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs. 23/6/2011 n.118 e dal punto 9.11.1 del principio 4/1 tutte le seguenti informazioni:

- i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
- l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- l'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
- nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendono anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi;
- l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;

- g) gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
- h) l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'art. 172, comma 1, lettera a) del Tuel;
- i) l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- j) altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

## VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

### *Verifica della coerenza interna*

L'organo di revisione ritiene che le previsioni per gli anni 2020-22 siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con il documento unico di programmazione e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogni del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare, ecc.).

### **Verifica contenuto informativo ed illustrativo del documento unico di programmazione DUP**

Il Documento Unico di Programmazione (DUP), è stato predisposto dalla Giunta tenuto conto del contenuto previsto dal Principio contabile applicato alla programmazione (Allegato n. 4/1 al D.Lgs. 118/2011).

Sul DUP e/o relativa nota di aggiornamento l'organo di revisione ha espresso parere in data 23/4/2020 attestando la sua coerenza, attendibilità e congruità.

### **Strumenti obbligatori di programmazione di settore**

Il Dup contiene i seguenti strumenti obbligatori di programmazione di settore che sono coerenti con le previsioni di bilancio.

### **Programma triennale lavori pubblici**

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 21 del D. Lgs. 50/2016 è stato redatto conformemente alle modalità e agli schemi approvati con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018 e sarà presentato al Consiglio per l'approvazione unitamente al bilancio preventivo.

Il programma triennale e l'elenco annuale dei lavori pubblici e relativi adeguamenti sono pubblicati ai sensi del D.M. n. 14 del 16 gennaio 2018.

Gli importi inclusi nello schema relativo ad interventi con onere a carico dell'ente trovano riferimento nel bilancio di previsione 2020-22 ed il cronoprogramma è compatibile con le previsioni dei pagamenti del titolo II indicate nel bilancio e del corredo Fondo Pluriennale vincolato.

Il programma triennale, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere pubblicato sul sito dell'Ente nella sezione "Amministrazione trasparente" e sul sito del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e dell'Osservatorio dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture.

### **Programmazione biennale di acquisti di beni e servizi**

Il programma biennale di forniture e servizi di importo unitario stimato pari o superiore a Euro 40.000,00 e relativo aggiornamento è stato redatto conformemente a quanto disposto dai commi 6 e 7 di cui all'art. 21 del D. Lgs. 50/2016 secondo lo schema approvato con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018.

### **Programmazione triennale fabbisogni del personale**

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art. 39, comma 1 della Legge 449/1997 e dall'art. 6 del D. Lgs. 165/2001 è stata approvata con specifico atto secondo le "Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale da parte della PA" emanate in data 08 maggio 2018 da parte del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione e pubblicate in G.U. 27 luglio 2018, n.173.

Su tale atto l'organo di revisione ha formulato il parere in data 23/04/2020 ai sensi dell'art.19 della Legge 448/2001.

I fabbisogni di personale nel triennio 2020-2022, tiene conto dei vincoli disposti per le assunzioni e per la spesa di personale.

La previsione triennale è coerente con le esigenze finanziarie espresse nell'atto di programmazione dei fabbisogni.

### **Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari**

(art. 58, comma 1 L. n. 112/2008)

Il Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari è inserito nella parte II della Sezione operativa del DUP 2020-2021 integrato dalla Nota di aggiornamento.

### **Equilibri di finanza pubblica**

I commi da 819 a 826 della Legge di Bilancio 2019 (n.145/2018) sanciscono il definitivo superamento del saldo di competenza in vigore dal 2016.

Dal 2019, dunque, già in fase previsionale il vincolo di finanza pubblica è coinciso con gli equilibri ordinari disciplinati dall'armonizzazione contabile (D.lgs. 118/2011) e dal TUEL, senza l'ulteriore limite fissato dal saldo finale di competenza non negativo. Gli enti, infatti, si considereranno "in equilibrio in presenza di un risultato di competenza non negativo", desunto "dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto", allegato 10 al d.lgs. 118/2011 (co. 821) come modificato dal DM 01 agosto 2019.

Tuttavia, con riferimento alla delibera delle Sezioni Riunite della Corte dei Conti 20/2019 a parere della quale le nuove regole di finanza pubblica non hanno portato all'abrogazione implicita dell'art.9 della legge 243/2012, il cui rispetto costituisce ancora condizione necessaria per l'accensione di nuovo indebitamento, l'Organo di revisione constata e precisa l'assenza di ricorso all'indebitamento per il finanziamento degli investimenti.

### **Emergenza Covid-19**

L'impatto dell'emergenza Covid-19 sulla programmazione finanziaria dell'ente a breve e medio termine non è attualmente valorizzabile, pertanto le previsioni contenute nei documenti programmatici che si stanno elaborando sono state progettate sulla base di un contesto "standard", sulla base delle informazioni disponibili nella fase che ha preceduto l'emergenza, coerentemente con quanto indicato nelle versioni degli anni precedenti, non essendo al momento possibile valutare qualitativamente e quantitativamente le implicazioni economiche.

I documenti previsionali sono redatti a "legislazione costante" e saranno oggetto di variazione e ridefinizione nel momento in cui si potrà valutare il reale impatto economico-finanziario. Occorrerà quindi, nel corso d'anno e se necessarie, adottare, le misure utili a ripristinare il pareggio, qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere – con particolare riferimento – squilibri della gestione di competenza anche ai sensi dell'art. 193 D.Lgs. 267/2000 "Salvaguardia degli equilibri di bilancio"



## VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2020-2022

### A) ENTRATE

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2020-2022, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

#### Entrate da fiscalità locale

##### Addizionale Comunale all'Irpef

Il comune ha applicato, ai sensi dell'art. 1 del D. Lgs. n. 360/1998, l'addizionale all'IRPEF, fissandone l'aliquota in misura del 8 per mille (con una soglia di esenzione per redditi fino a euro 15.000,00.)

Scaglione	Previsione definitiva 2019	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022
unico	1.030.000,00	1.030.000,00	1.030.000,00	1.030.000,00

Le previsioni di gettito sono coerenti a quanto disposto dal punto 3.7.5 del principio 4/2 del D. Lgs 118/2011.

##### IMU

Il comma 738 dell'art. 1 della Legge di Bilancio 2020 L. 160/2019, abolisce, a decorrere dal 2020, la IUC – ad eccezione della Tari – ed istituisce la nuova IMU integralmente sostitutiva dell'IMU e della TASI. Presupposto della nuova IMU resta il possesso di immobili, esclusa l'abitazione principale o assimilata, salvo che si tratti di un'unità abitativa classificata nelle categorie catastali A/1, A/8 o A/9.

Per l'anno 2020 il termine per deliberare le aliquote è fissato al 30 giugno 2020.

La previsione, inserita nel bilancio di previsione 2020/2022, è stata calcolata in linea con l'applicazione delle aliquote approvate deliberazione del Consiglio comunale n. 5 del 14 marzo 2019 che ha determinato l'aliquota ordinaria nella misura del 1,06 per mille.

Il gettito stimato per l'Imposta Municipale Propria è il seguente:

	Previsione definitiva 2019	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022
IMU	3.650.000,00	3.740.000,00	3.740.000,00	3.740.000,00

**TARI**

In relazione alla TARI, l'Autorità di regolazione per energia, reti e ambiente (ARERA) ha approvato in via definitiva i nuovi criteri relativi al riconoscimento dei costi efficienti del servizio integrato dei rifiuti (delibera n. 443/2019 del 31/10/2019), ridisegnando completamente la metodologia di formulazione ed approvazione del Piano Economico Finanziario Rifiuti (PEF), nonché il corrispondente iter di approvazione delle tariffe.

Il termine per l'approvazione del PEF e delle relative tariffe per l'anno 2020 è fissato al 30 giugno 2020, slegato dai termini di approvazione del bilancio in deroga alle vigenti disposizioni di legge.

L'Organo di revisione prende atto che il Piano economico finanziario del servizio dei rifiuti, che dovrà essere portato all'approvazione del Consiglio Comunale, verrà predisposto secondo le metodologie stabilite da ARERA con deliberazioni 443 e 444 entro il 30 giugno. Parimenti, entro la medesima data dovranno essere approvate le relative tariffe.

L'Organo di revisione prende atto che la previsione di entrata relativa alla TARI per il triennio 2020/2022 è stata mantenuta in linea con la previsione inserita nel bilancio di previsione 2019 e che, una volta approvato il PEF per l'esercizio 2020 nei termini suddetti, l'ente procederà, con provvedimento di variazione di bilancio, all'adeguamento della relativa previsione di entrata sulla base delle risultanze del predetto PEF e alla definizione delle nuove tariffe, poiché il gettito della TARI dovrà garantire la copertura di costi del nuovo piano finanziario.

Il gettito stimato per la TARI è il seguente:

	<b>Previsione definitiva 2019</b>	<b>Previsione 2020</b>	<b>Previsione 2021</b>	<b>Previsione 2022</b>
TARI	2.100.000,00	2.100.000,00	2.100.000,00	2.100.000,00

La tariffa nel 2019 è stata determinata sulla base della copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio del servizio rifiuti compresi quelli relativi alla realizzazione ed esercizio della discarica ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone il trattamento.

Nella determinazione dei costi - a partire dall'anno 2018 - ai sensi del comma 653 dell'art.1 della Legge 147/2013 il comune ha tenuto conto delle risultanze dei fabbisogni standard, considerando tra le componenti di costo una somma a titolo di crediti inesigibili.

La modalità di commisurazione della tariffa è stata fatta sulla base del criterio medio-ordinario (ovvero in base alla quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie in relazione agli usi e alla tipologia di attività svolte) e non sull'effettiva quantità di rifiuti prodotti.

**Altri Tributi Comunali**

Oltre all'addizionale comunale all'IRPEF, all'IMU e alla TARI, il comune ha istituito i seguenti tributi

- imposta comunale sulla pubblicità (ICP);
- Canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche (COSAP) – lo stanziamento del Canone è inserito tra le entrate di carattere patrimoniale (Titolo III)

<b>Altri Tributi</b>	<b>Previsione definitiva 2019</b>	<b>Previsione 2020</b>	<b>Previsione 2021</b>	<b>Previsione 2022</b>
ICP	114.000,00	112.000,00	122.000,00	112.000,00
COSAP	510.000,00	510.000,00	510.000,00	510.000,00
<b>Totale</b>	<b>624.000,00</b>	<b>622.000,00</b>	<b>632.000,00</b>	<b>622.000,00</b>

## Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

### entrate recupero evasione

Tributo	Accertamento 2018*	Residuo 2018*	Assestato 2019	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022
IMU	213.670,00	202.875,00	550.000,00	550.000,00	550.000,00	517.410,00
TARSU/TARI	17.266,00	5.581,32	300.000,00	300.000,00	300.000,00	300.000,00
<b>Totale</b>	<b>230.936,00</b>	<b>208.456,32</b>	<b>850.000,00</b>	<b>850.000,00</b>	<b>850.000,00</b>	<b>817.410,00</b>
FONDO CREDITI DUBBIA ESIGIBILITA' (FCDE)				528.308,99	556.114,73	532.933,72

La quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2020-2022 appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti ed ai crediti dichiarati inesigibili inclusi tra le componenti di costo.

## Entrate da titoli abitativi (proventi da permessi da costruire) e relative sanzioni

La previsione delle entrate da titoli abitativi e relative sanzioni è la seguente:

Anno	Importo	Spesa corrente	Spesa in c/capitale
<b>2018 (rendiconto)</b>	670.000,00	320.000,00	350.000,00
<b>2019 (assestato)</b>	285.000,00	200.000,00	85.000,00
<b>2020 previsione</b>	270.000,00	231.500,00	38.500,00
<b>2021 (previsione)</b>	365.900,00	300.000,00	65.900,00
<b>2022 (previsione)</b>	365.900,00	310.000,00	55.900,00

La legge n.232/2016 art. 1 comma 460, e smi ha previsto che dal 1/1/2018 le entrate da titoli abitativi e relative sanzioni siano destinati esclusivamente e senza vincoli temporali a:

- realizzazione e manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria;
- risanamento di complessi edilizi compresi nei centri storici e nelle periferie degradate;
- interventi di riuso e di rigenerazione;
- interventi di demolizione di costruzioni abusive;
- acquisizione e realizzazione di aree verdi destinate ad uso pubblico;
- interventi di tutela e riqualificazione dell'ambiente e del paesaggio, anche ai fini della prevenzione e della mitigazione del rischio idrogeologico e sismico e della tutela e riqualificazione del patrimonio rurale pubblico;
- interventi volti a favorire l'insediamento di attività di agricoltura in ambito urbano;
- spese di progettazione.

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto dei vincoli di destinazione previsti dalla Legge n.232/2016 art.1 comma 460 e smi.

## Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono così previsti:

### Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022
sanzioni ex art.208 co 1 cds	330.000,00	330.000,00	330.000,00
sanzioni ex art.142 co 12 bis cds	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE SANZIONI</b>	<b>330.000,00</b>	<b>330.000,00</b>	<b>330.000,00</b>
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	101.136,40	106.459,37	106.459,37
<b>Percentuale fondo (%)</b>	<b>30,65%</b>	<b>32,26%</b>	<b>32,26%</b>

La quantificazione dello stesso appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

La somma da assoggettare a vincoli è così distinta:

- euro 114.435,00 per sanzioni ex art. 208 comma 1 del codice della strada (D.Lgs 30.4.1992 n. 285);
- euro 0,00= per sanzioni ex art.142, comma 12 bis del codice della strada (D.Lgs 30.4.1992 n. 285).

Con atto di Giunta 32 in data 16/4/2020 la somma di euro 228.870,00 (previsione meno fondo) è stata destinata per il 50% negli interventi di spesa alle finalità di cui agli articoli 142 comma 12 ter e 208, comma 4 e comma 5 bis, del codice della strada, come modificato dall'art. 40 della Legge n. 120 del 29/7/2010.

La quota vincolata è destinata:

- al titolo 1 spesa corrente per euro 114.435,00=.
- al titolo 2 spesa in conto capitale per euro 0,00=

Non sono stati stabiliti vincoli alla previdenza ed assistenza del personale Polizia Municipale.

L'organo di revisione ha verificato che l'ente ha correttamente suddiviso nel bilancio le risorse relative alle sanzioni amministrative da codice della strada sulla base delle indicazioni fornite con il D.M. 29 agosto 2018.

## Proventi dei beni dell'ente

I proventi dei beni dell'ente per locazioni, fitti attivi e canoni patrimoniali sono così previsti:

### Proventi dei beni dell'ente

	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022
Canoni di locazione	198.610,00	199.250,00	199.250,00
Fitti attivi e canoni patrimoniali	118.690,00	118.690,00	118.690,00
<b>TOTALE PROVENTI DEI BENI</b>	<b>317.300,00</b>	<b>317.940,00</b>	<b>317.940,00</b>
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	21.014,35	22.141,19	22.141,19
<b>Percentuale fondo (%)</b>	<b>6,62%</b>	<b>6,96%</b>	<b>6,96%</b>

La quantificazione dello stesso appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

## Proventi dei servizi pubblici

Il dettaglio delle previsioni di proventi e costi dei servizi dell'ente e dei servizi a domanda individuale è il seguente:

Servizio	Entrate/ proventi Prev. 2020	Spese/costi Prev. 2020	Spese/costi rideterminate L. 498/92	% copertura 2020 effettiva	% copertura 2020 per L. 498/92
Asilo nido	194.000,00	283.530,00	141.765,00	68,42%	136,85%
Mense scolastiche	250.700,00	265.960,00	265.960,00	94,26%	94,26%
Trasporti scolastici	50.000,00	139.415,00	139.415,00	35,86%	35,86%
Teatro	58.000,00	68.350,00	68.350,00	84,86%	84,86%
Luino Corsi	15.000,00	19.000,00	19.000,00	78,95%	78,95%
<b>Totale</b>	<b>567.700,00</b>	<b>776.255,00</b>	<b>634.490,00</b>	<b>72,47%</b>	<b>86,16%</b>

L'organo esecutivo con deliberazione n. 34 del 16/4/2020, allegata al bilancio, ha determinato la percentuale complessiva di copertura dei servizi a domanda individuale nella misura del 86,16 % (in ragione della Legge 498,16).

Il Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (FCDE) in corrispondenza delle previsioni dei servizi pubblici di cui sopra è così quantificato:

Servizio	Previsione Entrata 2020	FCDE 2020	Previsione Entrata 2021	FCDE 2021	Previsione Entrata 2022	FCDE 2022
Asilo nido - rette	85.000,00	1.932,67	85.000,00	2.034,39	85.000,00	2.034,39
Piano di Zona - rette di frequenza CDD	85.000,00	1.507,56	85.000,00	1.586,90	85.000,00	1.586,90
<b>TOTALE</b>	<b>170.000,00</b>	<b>3.440,23</b>	<b>170.000,00</b>	<b>3.621,29</b>	<b>170.000,00</b>	<b>3.621,29</b>

La quantificazione dello stesso appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

L'Organo di revisione prende atto che l'Ente ha, unitamente alla deliberazione di approvazione dello schema di bilancio, provveduto a confermare le tariffe in vigore.

**B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI**

Le previsioni degli esercizi 2020-2022 per macro-aggregati di spesa corrente confrontate con la spesa risultante dalla previsione definitiva 2019 è la seguente:

Sviluppo previsione per aggregati di spesa:

SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI					
PREVISIONI DI COMPETENZA					
TITOLI E MACROAGGREGATI DI SPESA		Previsioni Def. 2019	Previsioni 2020	Previsioni 2021	Previsioni 2022
101	Redditi da lavoro dipendente	4.047.741,32	4.245.657,07	4.174.600,00	4.174.600,00
102	Imposte e tasse a carico dell'ente	280.690,00	263.780,00	263.780,00	260.780,00
103	Acquisto di beni e servizi	7.449.304,15	7.341.946,00	7.158.870,00	7.149.930,00
104	Trasferimenti correnti	3.019.760,00	2.797.130,00	2.802.420,00	2.802.320,00
105	Trasferimenti di tributi	0,00	0,00	0,00	0,00
106	Fondi perequativi	0,00	0,00	0,00	0,00
107	Interessi passivi	574.400,00	559.800,00	528.200,00	495.500,00
108	Altre spese per redditi da capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
109	Rimborsi e poste correttive delle entrate	69.700,00	10.500,00	10.500,00	10.500,00
110	Altre spese correnti	1.570.215,90	1.688.300,00	1.750.900,00	1.748.550,00
<b>Totale</b>		<b>17.011.811,37</b>	<b>16.907.113,07</b>	<b>16.689.270,00</b>	<b>16.642.180,00</b>

**Spese di personale**

La spesa relativa al macro-aggregato "redditi da lavoro dipendente" prevista per gli esercizi 2020/2022, tiene conto delle assunzioni previste nella programmazione del fabbisogno e risulta coerente:

- con l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto al valore medio del triennio 2011/2013, pari ad € 3.811.065,64.=, considerando l'aggregato rilevante comprensivo dell'IRAP ed al netto dei rinnovi contrattuali.;
- dei vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa che fanno riferimento alla corrispondente spesa dell'anno 2009 di euro 336.975,70.= successivamente diminuito a euro 316.876,38 giusta deliberazione di Giunta Comunale n° 33 del 16.4.2020 stante la stabilizzazione di personale di cat B;

L'andamento dell'aggregato rilevante nei diversi esercizi compresi nel bilancio di previsione raffrontato con il vincolo da rispettare è il seguente:

	Media 2011/2013	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022
	2008 per enti non soggetti al patto			
Spese macroaggregato 101	3.932.869,10	4.148.700,00	4.174.600,00	4.174.600,00
Spese macroaggregato 103	126.911,94	89.600,00	79.000,00	79.000,00
Irap macroaggregato 102	184.474,12	208.300,00	208.300,00	208.300,00
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre spese: da specificare(CONVENZIONE SEGRETERIA)	70.201,33	0,00	0,00	0,00
Altre spese: da specificare.....	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre spese: da specificare.....	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale spese di personale (A)</b>	<b>4.314.456,49</b>	<b>4.446.600,00</b>	<b>4.461.900,00</b>	<b>4.461.900,00</b>
(-) Componenti escluse (B)	503.390,85	651.000,00	651.000,00	651.000,00
<b>(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B</b>	<b>3.811.065,64</b>	<b>3.795.600,00</b>	<b>3.810.900,00</b>	<b>3.810.900,00</b>

(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562)

La previsione per gli anni 2020, 2021 e 2022 è inferiore alla spesa media del triennio 2011/2013 che era pari a euro 3.811.065,64.

### Spese per incarichi di collaborazione autonoma

(art.7 comma 6, D. Lgs. 165/2001)

Il limite massimo previsto in bilancio per incarichi di collaborazione autonoma previsto per gli anni 2020-2022 è di euro 297.100,00. I contratti di collaborazione potranno essere stipulati con riferimento alle attività istituzionali stabilite dalla Legge e con riferimento al programma sottoposto all'approvazione del Consiglio.

L'ente è dotato di un regolamento per l'affidamento degli incarichi di collaborazione autonoma sulla base delle disposizioni introdotte dall'art. 46 del D.L. 25 giugno 2008 n. 112, trasmesso alla Corte dei Conti alle cui previsioni si raccomanda di attenersi rigorosamente.

L'ente è tenuto a pubblicare regolarmente nel sito istituzionale i provvedimenti di incarico con l'indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell'incarico e del compenso e delle altre informazioni previste dalla legge.

### Spese per acquisto beni e servizi

La previsione di bilancio relativa agli acquisti di beni e di servizi è coerente con:

- il programma biennale degli acquisti di beni e di servizi approvato ai sensi del D.Lgs. 50/2016;
- l'ammontare degli impegni e/o degli stanziamenti dell'esercizio precedente a quello di riferimento del bilancio;
- le scelte di razionalizzazione/revisione operate dall'ente.

Si evidenzia che la L. 157/2019 di conversione del D.L. 124/2019 ha esplicitamente abrogato:

- i limiti di spesa per studi ed incarichi di consulenza pari al 20% della spesa sostenuta nell'anno 2009 (art. 6, comma 7 del DI 78/2010)
- i limiti di spesa per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza pari al 20% della spesa dell'anno 2009 (art. 6, comma 8 del DI 78/2010)
- il divieto di effettuare sponsorizzazioni (art. 6, comma 9 del DI 78/2010)
- i limiti delle spese per missioni per un ammontare superiore al 50% della spesa sostenuta nell'anno 2009 (art. 6, comma 12 del DI 78/2010)
- i limiti delle spese per formazione per un ammontare superiore al 50% della spesa sostenuta nell'anno 2009 (art. 6, comma 13 del DI 78/2010)
- l'obbligo di riduzione del 50% rispetto a quella sostenuta nel 2007, la spesa per la stampa di relazioni e pubblicazioni distribuite gratuitamente o inviate ad altre amministrazioni (art. 27, comma 1 del D.L. 112/2008)
- i limiti di spesa per acquisto, manutenzione, noleggio ed esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi per un ammontare superiore al 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011 (art. 5, comma 2 del DI 95/2012)

- l'obbligo di adozione dei piani triennali per l'individuazione di misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo delle dotazioni strumentali, anche informatiche, delle autovetture di servizio, dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali; (art. 2, comma 594, della legge n. 244/2007).

### **Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)**

L'Organo di revisione ha verificato la regolarità del calcolo del fondo crediti dubbia esigibilità ed il rispetto della percentuale minima di accantonamento.

Gli stanziamenti iscritti nella missione 20, programma 2 (accantonamenti al fondo crediti dubbia esigibilità) a titolo di FCDE per ciascuno degli anni 2020-2022 risultano dai prospetti che seguono per singola tipologia di entrata.

L'importo indicato nel prospetto del FCDE corrisponde a quello indicato nella missione 20, programma 2, e nel prospetto degli equilibri.

Il FCDE è determinato applicando all'importo complessivo degli stanziamenti di ciascuna delle entrate una percentuale pari al complemento a 100 delle medie calcolate come di seguito specificato.

I calcoli sono stati effettuati applicando al rapporto tra gli incassi in c/competenza e gli accertamenti degli ultimi 5 esercizi, il metodo della media semplice (sia la media fra totale incassato e totale accertato, sia la media dei rapporti annui).

A decorrere dall'entrata in vigore della contabilità armonizzata, al numeratore sono stati considerati gli incassi in c/competenza e gli incassi in c/residui relativi all'anno successivo all'accertamento.

$$\frac{\text{incassi di competenza es. } X + \text{incassi esercizio } X+1 \text{ in c/residui } X (*)}{\text{Accertamenti esercizio } X}$$

(\* riferimento FAQ Arconet 25 del 26.10.2017 e 26 del 27.10.2017)

L'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità non è oggetto di impegno e con il rendiconto genera un'economia di bilancio che confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

L'Organo di revisione ha accertato la regolarità del calcolo del fondo che è stato effettuato utilizzando la facoltà di accantonare l'importo minimo previsto dalla normativa vigente (previsto limitatamente per l'anno 2020 nel 95%);

Il fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2020-2022 risulta come dai seguenti prospetti:



Esercizio finanziario 2020					
TITOLI	BILANCIO 2020 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	9.110.000,00	986.593,67	937.263,99	-49.329,68	10,29%
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	2.716.046,00	261,14	248,08	-13,06	0,01%
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	5.577.210,00	271.058,41	257.721,25	-13.337,16	4,62%
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	3.360.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	700.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>21.463.256,00</b>	<b>1.257.913,22</b>	<b>1.195.233,32</b>	<b>-62.679,90</b>	<b>5,57%</b>
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	17.403.256,00	1.257.913,22	1.195.233,32	-62.679,90	6,87%
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	4.060.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00%

Esercizio finanziario 2021					
TITOLI	BILANCIO 2021 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	9.132.000,00	986.593,67	986.593,67	0,00	10,80%
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	2.536.700,00	261,14	261,14	0,00	0,01%
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	5.576.670,00	270.870,91	270.870,91	0,00	4,86%
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	7.870.900,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	700.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>25.816.270,00</b>	<b>1.257.725,72</b>	<b>1.257.725,72</b>	<b>0,00</b>	<b>4,87%</b>
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	17.245.370,00	1.257.725,72	1.257.725,72	0,00	7,29%
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	8.570.900,00	0,00	0,00	0,00	0,00%

Esercizio finanziario 2022					
TITOLI	BILANCIO 2022 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	9.121.410,00	963.412,67	963.412,67	0,00	10,56%
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	2.522.700,00	261,14	261,14	0,00	0,01%
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	5.577.170,00	270.870,91	270.870,91	0,00	4,86%
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	6.953.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	700.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>24.874.280,00</b>	<b>1.234.544,72</b>	<b>1.234.544,72</b>	<b>0,00</b>	<b>4,96%</b>
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	17.221.280,00	1.234.544,72	1.234.544,72	0,00	7,17%
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	7.653.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00%

## Fondo di riserva di competenza

La previsione del fondo di riserva ordinario, iscritto nella missione 20, programma 1, titolo 1, macroaggregato 10 del bilancio, ammonta a:

anno 2020 - euro 67.200 pari allo 0,40% delle spese correnti;

anno 2021 - euro 67.200 pari allo 0,40% delle spese correnti;

anno 2022 - euro 67.200 pari allo 0,40% delle spese correnti;

rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del **TUEL** ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità.

## Fondi per spese potenziali

La missione 20 non prevede accantonamenti per passività potenziali.

## Fondo di riserva di cassa

La consistenza del fondo di riserva di cassa rientra nei limiti di cui all'art. 166, comma 2 quater, del TUEL.

### **Fondo di garanzia dei debiti commerciali**

La Legge 160/2019 al comma 854 – ha previsto la modifica delle tempistiche introdotte dalla Legge 145/2018 – Legge di Bilancio 2019 – ai commi 859 e seguenti – prevedendo che a partire dall'anno 2021, le amministrazioni pubbliche, diverse dalle amministrazioni dello Stato e dagli enti del Servizio sanitario nazionale, di cui all'articolo 1, comma 2, della legge 31 dicembre 2009, n. 196:

- se non hanno ridotto il debito commerciale al 31/12 dell'anno precedente (2020) rispetto al debito alla medesima data del secondo anno precedente (2019) di almeno il 10%.  
In ogni caso le medesime misure non si applicano se il debito commerciale residuo scaduto, rilevato alla fine dell'esercizio precedente, non è superiore al 5 per cento del totale delle fatture ricevute nel medesimo esercizio
- se, pur rispettando la riduzione del 10%, presentano indicatore di ritardo annuale dei pagamenti, calcolato sulle fatture ricevute e scadute nell'anno precedente, non rispettoso dei termini di pagamento delle transazioni commerciali, come fissati dall'articolo 4 del decreto legislativo 9 ottobre 2002, n. 231 (30 gg piuttosto che 60 gg nel caso di specifici accordi)

devono stanziare nella parte corrente del proprio bilancio un accantonamento denominato Fondo di garanzia debiti commerciali, sul quale non è possibile disporre impegni e pagamenti, che a fine esercizio confluisce nella quota libera del risultato di amministrazione.

Ai sensi del comma 862, il Fondo di garanzia debiti commerciali, dovrà essere previsto per un importo pari al:

- a) 5 % degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, in caso di mancata riduzione del 10 % del debito commerciale residuo oppure per ritardi superiori a 60 giorni, registrati nell'esercizio precedente;
- b) 3 % degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, per ritardi compresi tra 31 e 60 giorni, registrati nell'esercizio precedente;
- c) 2 % degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, per ritardi compresi tra 11 e 30 giorni, registrati nell'esercizio precedente;
- d) 1 % degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, per ritardi compresi tra 1 e 10 giorni, registrati nell'esercizio precedente.

Pur considerando il rinvio all'annualità 2021 dell'applicazione delle sanzioni, l'Organo di Revisione, invitando l'Ente ad attivarsi celermente, ha verificato che l'Ente ha avviato nel corrente esercizio le operazioni di bonifica delle banche dati al fine di allineare i dati presenti sulla Piattaforma dei crediti commerciali con le scritture contabili dell'Ente.

L'Organo di revisione prende atto che i responsabili dei servizi dell'Ente sono stati raccomandati a mettere in atto tutte le misure organizzative per garantire entro il termine dell'esercizio 2020 il rispetto dei parametri previsti dalla suddetta normativa.

## **ORGANISMI PARTECIPATI**

Nel corso del triennio 2020-2022 l'ente non prevede l'esternalizzazione di servizi.

Tutti gli organismi partecipati hanno approvato i bilanci d'esercizio al 31/12/2018.

Non vi sono società partecipate che nell'ultimo bilancio approvato hanno presentato perdite che hanno richiesto gli interventi di cui all'art. 2447 del codice civile e/o all'art. 2482-ter del codice civile.

### **Accantonamento a copertura di perdite**

Dai dati comunicati dalle Società partecipate sulla previsione del risultato di esercizio 2019, non si rilevano risultati di esercizio negativi non immediatamente ripianabili che obbligano l'Ente a provvedere agli accantonamenti ai sensi dell'art. 21, commi 1 e 2, del D.lgs. 175/2016.

L'Ente ha provveduto, in data 18/12/2019 (entro il 31.12.2019), con proprio provvedimento motivato n. 58, ad adottare il "Piano di razionalizzazione periodica delle partecipazioni societarie ex art. 20, comma 1, D.Lgs. 175/2016 – anno 2019"

A tal riguardo, il Comune di Luino sta concludendo la procedura di dismissione delle seguenti partecipazioni

Denominazione sociale	Quota di partecipazione	Motivo di dismissione	Modalità di dismissione	Data di dismissione	Modalità di ricollocamento personale
Centro Tessile Cotoniero e Abbigliamento SPA	0,13%	Non collegata all'espletamento di servizi necessari per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'Ente	Prelazione ai soci ex art. dell'art. 7 dello statuto della Società - L'Unione Industriali della Provincia di Varese ha dato la propria disponibilità ad acquistare l'intera partecipazione	in itinere	non ricorre la fattispecie

L'esito di tale ricognizione è stato comunicato, con le modalità previste dall'art. 17 del D.L. 90/2014, convertito con modificazioni dalla Legge 114/2014:

- In data 7/2/2020: alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti
- Da effettuare entro il 15 maggio 2020: alla struttura competente per l'indirizzo, il controllo e il monitoraggio prevista dall'art.15 del D.Lgs. n.175/2016.

### **Garanzie rilasciate**

Non sono state rilasciate dall'Ente garanzie a favore degli organismi partecipati.

## SPESE IN CONTO CAPITALE

### Finanziamento spese in conto capitale

Le spese in conto capitale previste negli anni 2020, 2021 e 2022 sono finanziate come segue:

#### BILANCIO DI PREVISIONE EQUILIBRI DI BILANCIO

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		2020	2021	2022
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento <sup>(2)</sup>	(+)	0,00	-	-
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	2.797.232,85	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	4.998.004,03	7.870.900,00	6.953.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	231.500,00	300.000,00	310.000,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	700.000,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>	(-)	6.863.736,88 0,00	7.570.900,00 0,00	6.643.000,00 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE</b>				
<b>Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

**Investimenti senza esborsi finanziari**

Non sono programmati per gli anni 2020-2022 altri investimenti senza esborso finanziario.

**INDEBITAMENTO**

L'Organo di revisione, con riferimento al rispetto delle condizioni di cui gli artt. 202 e 203 del TUEL, prende atto che nel triennio 2020-2021 non è programmato il ricorso all'indebitamento per il finanziamento degli investimenti.

**L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:**

Anno	2018	2019	2020	2021	2022
Residuo debito (+)	14.019.689,36	13.282.169,76	13.946.019,76	13.097.754,70	12.217.394,91
Nuovi prestiti (+)	0,00	1.430.000,00	0,00	0,00	0,00
Prestiti rimborsati (-)	737.519,60	766.150,00	848.265,06	880.359,79	894.911,32
Estinzioni anticipate (-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre variazioni +/- (da specificare)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale fine anno</b>	<b>13.282.169,76</b>	<b>13.946.019,76</b>	<b>13.097.754,70</b>	<b>12.217.394,91</b>	<b>11.322.483,59</b>
Nr. Abitanti al 31/12	14.306	14.651	14.651	14.651	14.651
<b>Debito medio per abitante</b>	<b>928,43</b>	<b>951,88</b>	<b>893,98</b>	<b>833,89</b>	<b>772,81</b>

**Interessi passivi e oneri finanziari diversi**

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2018	2019	2020	2021	2022
Oneri finanziari	602.887,90	574.200,00	566.254,29	534.179,56	500.534,72
Quota capitale	737.519,60	766.150,00	848.265,06	880.359,79	894.911,32
<b>Totale fine anno</b>	<b>1.340.407,50</b>	<b>1.340.350,00</b>	<b>1.414.519,35</b>	<b>1.414.539,35</b>	<b>1.395.446,04</b>

La previsione di spesa per gli anni 2020, 2021 e 2022 per interessi passivi e oneri finanziari diversi è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come calcolato nel seguente prospetto.

	2018	2019	2020	2021	2022
Interessi passivi	602.887,90	574.200,00	566.254,29	534.179,56	500.534,72
entrate correnti	15.728.894,92	17.183.190,00	17.403.256,00	17.245.370,00	17.221.280,00
<b>% su entrate correnti</b>	<b>3,83%</b>	<b>3,34%</b>	<b>3,25%</b>	<b>3,10%</b>	<b>2,91%</b>
<b>Limite art. 204 TUEL</b>	<b>10,00%</b>	<b>10,00%</b>	<b>10,00%</b>	<b>10,00%</b>	<b>10,00%</b>

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha previsto l'estinzione anticipata di prestiti.

## OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

### a) Riguardo alle previsioni di parte corrente

1) Congrua le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle previsioni definitive 2020-2022;
- della salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
- della modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato;
- di eventuali reimputazioni di entrata;
- del bilancio delle aziende speciali, consorzi, istituzioni e società partecipate;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- dei riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel DUP;
- degli oneri indotti dalle spese in conto capitale;
- degli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti.
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
- del rispetto delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica tenuto conto della Legge 145/2018 e della Deliberazione delle Sezioni Riunite della Corte dei conti n. 20/2019;
- della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- della quantificazione degli accantonamenti per passività potenziali;

### b) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, compreso la modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato e le re-imputazioni di entrata, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il DUP, il piano triennale dei lavori pubblici e il crono programma dei pagamenti, ritenendo che la realizzazione degli interventi previsti sarà possibile a condizione che siano concretamente reperiti.

### a) Riguardo agli equilibri di finanza pubblica

Con le previsioni contenute nello schema di bilancio, l'ente può conseguire gli equilibri di finanza pubblica nel triennio 2020-2022, così come definiti dalla Legge di Bilancio n.145/2018 e e della Deliberazione delle Sezioni Riunite della Corte dei conti n. 20/2019.

### b) Riguardo alle previsioni di cassa

Le previsioni di cassa sono attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza, tenuto conto della media degli incassi degli ultimi 5 anni, e congrue in relazione al rispetto dei termini di pagamento con riferimento ai cronoprogrammi e alle scadenze di legge e agli accantonamenti al FCDE.

**c) Invio dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche**

L'organo di revisione richiede il rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al bilancio di previsione entro trenta giorni dalla sua approvazione alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 13 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, avvertendo che nel caso di mancato rispetto di tale termine, come disposto dal comma 1-*quinquies* dell'art. 9 del D.L. n. 113/2016, non sarà possibile procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non si provvederà all'adempimento. E' fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione del precedente periodo.

<b>CONCLUSIONI</b>
--------------------

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso sul DUP e sulla Nota di aggiornamento;
- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente;
- della verifica effettuata sugli equilibri di competenza e di cassa.

L'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.Lgs. n.118/2011 e dai principi contabili applicati n.4/1 e n. 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità, con le previsioni proposte, di rispettare gli equilibri di finanza pubblica, così come disposti dalla Legge di Bilancio n. 145/2018.

Esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2020-2022 e sui documenti allegati.

Lecco, 29 aprile 2020

**L'ORGANO DI REVISIONE**  
**Dott. Giuseppe Maffei**